



**L'INTERROGAZIONE.** Era accaduto alla Ederle

## Mici sezionati in aula Il caso in Parlamento «Violate le norme»

Quattro senatrici del Pd hanno chiesto l'intervento del ministro all'Istruzione dopo le proteste dalla [Lav](#)

La vicenda dei gatti sezionati alla caserma Ederle di fronte ad una scolaresca vicentina approda in Parlamento. Le senatrici del Pd Silvana Amati, Monica Cirinnà, Manuela Granaiola e Daniela Valentini hanno presentato un'interrogazione sul tema al ministro dell'istruzione e al ministro della Difesa.

Secondo una nota della [Lav](#) di Vicenza, i fatti risalgono all'11 febbraio 2015, quando una trentina di studenti



Il fatto risale al febbraio 2015

dell'Itis "Rossi", in visita ad una scuola americana della caserma Ederle, nel corso di una lezione avevano assistito al sezionamento di alcuni gatti. Gli animalisti avevano chiesto chiarimenti alle due istituzioni scolastiche, al sindaco di Vicenza e ai carabinieri della Setaf. In base alle ricostruzioni, le carcasse degli animali arrivavano dagli Stati Uniti; in una successiva nota, però, i militari dell'Arma avevano specificato che già dal 2011 non erano più arrivati i corpi degli animali dagli Usa. Ora le senatrici chiedono al ministro dell'istruzione quali sia la posizione in merito ai fatti e quali misure inten-

da adottare perché tali episodi non si ripetano. Anche al ministro della Difesa viene chiesto di prendere posizione al riguardo. «Nel 2008, il ministero dell'Istruzione ha ribadito che l'impiego di animali va evitato quando esistono metodi alternativi - dichiara la responsabile della sede [Lav](#) di Vicenza, Piera Costa -. Il ministero ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la [Lav](#), per promuovere l'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi nelle scuole. L'episodio alla Ederle è in contrasto con la stessa normativa italiana». • **MA.CA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA